



LICEO SCIENTIFICO PARITARIO "DON BOSCO"

C.M.: CTPS075008

VIA CIFALI 7 - 95123 CATANIA

TEL. 095 7243111

segreteria@salesianicibali.it

15/05/2025

Documento del Consiglio di classe V Liceo Scientifico sez. A

Documento finale realizzato ai sensi
dell'art.17, comma 1 del D.Lgs. n.62/2017

Anno Scolastico 2024/2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

V SCIENTIFICO sez. A

2024-2025

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Il Liceo paritario "Don Bosco" tende, per mezzo della cultura, alla formazione globale della persona umana. In questa prospettiva l'insegnamento dei docenti ha superato la pura e semplice informazione ed ha incoraggiato gli allievi ad indirizzare le loro energie, in autonomia di giudizio critico, verso il perseguimento dei veri valori.

3

1.1 Presentazione Istituto

L'Istituto Salesiano "San Francesco di Sales" fu inaugurato nel 1892 e per la posizione che occupa nel contesto scolastico-educativo-ecclesiale della città di Catania è da oltre un secolo punto di riferimento per le diverse generazioni di allievi, ex allievi e simpatizzanti che si sono succedute nel tempo.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale stabilisce un nesso chiaro tra il percorso liceale dei giovani e la "realtà", il mondo che li aspetta, da intendere come insieme di situazioni e problemi, ma anche come futuro universitario e lavorativo. Il PECUP stabilisce gli obiettivi di apprendimento comuni ai licei e specifici del Liceo Scientifico. I primi sono articolati in 5 aree; mentre i risultati di apprendimento del Liceo Scientifico sono ricondotti a 6 punti. Il piano degli studi prevede: 1° biennio, compreso nell'obbligo dell'istruzione; 2° biennio e quinto anno. Segue una sintesi degli obiettivi di apprendimento specifici di ogni disciplina.

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali" (art. 2, comma 2 del DPR 15 marzo 2010 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei").

L'Allegato A del DPR 15 marzo 2010 di revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei afferma che *la cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree:*

- *metodologica*
- *logico-argomentativa*
- *linguistica e comunicativa*
- *storico-umanistica*
- *scientifica, matematica e tecnologica.*

In particolare, l'azione educativa e formativa del nostro Liceo viene progettata ed erogata con l'intento di fare conseguire agli studenti i seguenti "risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali", inseriti in aree sì distinte tra loro, ma fortemente comunicanti ed interrelate.

A conclusione del percorso liceale, gli studenti dovranno:

A) AREA METODOLOGICA

Avere acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, ossia tale da consentire di:

- condurre ricerche e approfondimenti personali;
- continuare i successivi studi superiori;
- imparare lungo l'intero arco della vita (Lifelong Learning);
- sapere distinguere la diversità dei metodi utilizzati nei diversi ambiti disciplinari e valutare i criteri di affidabilità dei risultati tramite questi raggiunti;
- sapere compiere interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

4

B) AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione
- Sapere ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni degli altri
- avere acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico
- Sapere identificare problemi e individuare soluzioni
- Sapere sostenere una propria tesi

C) AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

- Padroneggiare pienamente la lingua madre italiana e in particolare: sapere esporre, con attenzione ai diversi contesti e situazioni (curando l'ortografia e gli aspetti prosodici)
- Sapere leggere e comprendere testi complessi di diversa natura (cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato, secondo la tipologia e il contesto storico e culturale)
- Saper comunicare attraverso la scrittura, conoscendo il codice lingua in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico)
- Avere acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento e, in particolare, comprendere i differenti codici comunicativi, che potranno poi essere approfonditi all'università o nel proprio ambito di lavoro
- Sapere riconoscere rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche
- Sapere utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione individuando e comprendendo le caratteristiche e le potenzialità espressive

D) AREA STORICO-UMANISTICO-ESPRESSIVA

- Conoscere presupposti culturali e natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con particolare riferimento all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia e delle scienze dell'ambiente per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura italiana ed europea (nei loro aspetti letterari, artistici, filosofici, scientifici, religiosi) e saperli confrontare con altre tradizioni e culture

- Conoscere la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti
- Avere acquisito consapevolezza del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza anche economica e della necessità di tutelarla e conservarla
- Sapere fruire delle espressioni creative delle arti e dei nuovi linguaggi (musica, arti visive, spettacolo)
- Comprendere l'evoluzione del pensiero scientifico e il suo rapporto con i processi della globalizzazione contemporanea
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi di civilizzazione dei Paesi di cui si studiano le lingue

E) AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e padroneggiare le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate
- Sapere collocare il pensiero scientifico e lo sviluppo tecnologico nel più vasto ambito della storia umana e delle idee
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI DEL LICEO SCIENTIFICO

"Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (art. 8, comma 1 del DPR 15 marzo 2010 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei").

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

1. aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due ambiti: linguistico-storico-filosofico e scientifico; approfondire il nesso tra lo sviluppo dei metodi delle scienze logico-matematiche ed empiriche e la tradizione della cultura umanistica per saper riconoscere i rapporti storici ed epistemologici tra il pensiero matematico e il pensiero filosofico e individuare analogie e differenze tra i linguaggi simbolico-formali e il linguaggio comune;
2. comprendere le strutture portanti dei procedimenti euristici, argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale per usarle nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
3. conoscere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, giungere ad una

padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine sperimentali ed ipotetico-deduttivi propri delle scienze sperimentali;

4. saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

5. essere consapevoli dei fattori che influenzano lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti storici e sociali, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle scoperte scientifiche, anche recenti;

6. approfondire il rapporto tra "scienza" e "tecnologia" e saper cogliere le potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana. A tal fine, il nostro Liceo promuove e sostiene iniziative culturali, legate alle discipline scientifiche, per sviluppare in modo significativo negli studenti gli epistemi propri del metodo e della ricerca scientifica.

PIANO DEGLI STUDI del LICEO SCIENTIFICO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	99	99	99
Matematica*	165	165	132	132	132
Fisica	66	66	99	99	99
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia			66	66	66
Storia e Geografia	99	99			
Filosofia			99	99	99
Ed. Civica	66	66	66	33	33
Scienze naturali**	66	66	99	99	99
Disegno	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica	33	33	33	33	33
Totale ore	891	957	1056	1056	990

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

[1]

Schema di regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133", "articolo 12 (Monitoraggio e valutazione di sistema): 1. I percorsi dei licei sono oggetto di costante monitoraggio e valutazione. A tal fine, il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca può avvalersi dell'assistenza tecnica dell'Agenzia nazionale per lo sviluppo dell'autonomia scolastica (ANSAS) e dell'Istituto nazionale di valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI). 2. Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione per il sistema dei licei nonché le Indicazioni di cui all'articolo 13, comma 10, lettera a) sono aggiornati periodicamente in relazione agli sviluppi culturali emergenti nonché alle esigenze espresse dalle università, dalle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica e dal mondo del lavoro e delle professioni. 3. Il raggiungimento, da parte degli studenti, degli obiettivi specifici di apprendimento previsti dalle Indicazioni nazionali di cui all'articolo 13, comma 10, lettera a) è oggetto di valutazione periodica da parte dell'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione (INVALSI). Lo stesso Istituto cura la pubblicazione degli esiti della valutazione. Il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca ogni tre anni presenta al Parlamento un rapporto avente ad oggetto i risultati del monitoraggio e della valutazione".

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

La classe V scientifico A risulta composta da 8 studenti, 4 alunne e 4 alunni. Nel corso dell'anno non ha subito variazioni nella componente studentesca. La classe si diversifica per abilità di base, senso di responsabilità, impegno e partecipazione al dialogo educativo. I rapporti interpersonali sono, nel complesso, corretti sia tra pari che nei confronti dei docenti. La maggior parte degli alunni ha frequentato regolarmente; alcuni hanno invece evidenziato una frequenza irregolare, in determinati periodi, per cause diverse. Sul versante dell'interesse e dell'impegno, nonostante il numero esiguo, la classe si presenta eterogenea. Alcuni studenti hanno manifestato curiosità per i temi affrontati, hanno assimilato gli argomenti svolti acquisendo solide competenze e conoscenze, capacità di approfondimento e di riflessione personale. Un secondo gruppo ha portato avanti un percorso lineare raggiungendo gli obiettivi minimi richiesti, anche se, in alcuni casi, con una limitata autonomia nella rielaborazione dei contenuti. Un terzo gruppo di alunni presenta lacune in alcune materie, dovute a carenze strutturali della preparazione di base, non colmate nel corso del triennio. Nel complesso il gruppo classe si è mostrato educato e rispettoso delle regole; talvolta, si è reso necessario l'intervento dei docenti nei confronti di qualche studente che ha evidenziato atteggiamenti superficiali, poco collaborativi e non inclini al lavoro in aula. Nei cinque anni di studio gli alunni hanno seguito un percorso di studio nel complesso lineare, malgrado l'emergenza sanitaria del Covid-19 e conseguente discontinuità nella crescita formativa, raggiungendo livelli di apprendimento diversificati nelle varie discipline; nonostante le pause didattiche e gli interventi di recupero, è presente qualche situazione più fragile.

3.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina/e
CANTONE DONATELLA	Docente - Vicepreside	Italiano
SIMILIA LAURA	Docente	Latino
TIMPANO VINCENZO	Preside - Docente	Storia - Ed Civica
FICHERA PAOLO	Docente	Filosofia
MARLETTA GABRIELE	Docente	Matematica
GULISANO PIETRO	Docente	Fisica
FERLAZZO ANTONELLA	Docente	Scienze naturali
RUGGIERI ALESSANDRA	Docente	Inglese
LANDRO ANTONINO	Docente	Disegno
CIMINO CLAUDIA	Docente	Scienze Motorie
GRUGNO MAURO	Docente	Religione

3.2 Continuità docenti

Disciplina	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
RELIGIONE	GRUGNO	GRUGNO	GRUGNO
ITALIANO	CANTONE	CANTONE	CANTONE
LATINO	SIMILIA	SIMILIA	SIMILIA
STORIA	TIMPANO	TIMPANO	TIMPANO
FILOSOFIA	FICHERA	FICHERA	FICHERA
ED. CIVICA	TIMPANO	TIMPANO	TIMPANO
MATEMATICA	MARLETTA	MARLETTA	MARLETTA
FISICA	GULISANO	GULISANO	GULISANO
SCIENZE	FERLAZZO	FERLAZZO	FERLAZZO
INGLESE	RUGGIERI	RUGGIERI	RUGGIERI
DISEGNO	LANDRO	LANDRO	LANDRO
SCIENZE MOTORIE	CIMINO	CIMINO	CIMINO

3.3 Composizione e storia classe

N.	Cognome e nome	Luogo di nascita	Data	Provenienza
1	BETTO ALESSANDRA MARIALBA ANNA	CATANIA (CT)	26/07/2006	Questo Istituto
2	BRANCATO SEBASTIANO	CATANIA (CT)	29/05/2006	Questo Istituto
3	CAMPISI EMANUELE	CATANIA (CT)	23/01/2007	Questo Istituto
4	CAVALLARO GINEVRA	CATANIA (CT)	01/03/2007	Questo Istituto
5	GRECA GIANCARLO	CATANIA (CT)	16/04/2007	Questo Istituto
6	LEOTTA VALENTINA	CATANIA (CT)	22/05/2006	Questo Istituto
7	MAGLIA TOMMASO	CATANIA (CT)	12/05/2007	Questo Istituto
8	ROSSO COSTANZA LILIANA	CATANIA (CT)	26/02/2007	Questo Istituto

Totale: **8** Maschi: **4** Femmine: **4**

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il metodo educativo-scolastico del nostro Liceo, pur nel rispetto pieno della personalità dei singoli docenti, è stato quello preventivo di don Bosco, basato su un rapporto umano profondo e sincero, unito ad una didattica aggiornata. Tale metodo è stato suggerito dalla consapevolezza che, per quanto sia doveroso e logico puntare agli aspetti tecnici e conoscitivi dell'insegnamento – apprendimento, lo sforzo dei docenti deve mirare alla formazione intellettuale ed umana, sociale e morale dei giovani.

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Gli interventi di ciascun insegnante nello svolgimento del programma hanno dovuto tener conto necessariamente delle risorse della classe: ognuno ha portato il contributo della propria personalità nell'ambito di una didattica viva e nel rispetto delle disposizioni ministeriali. Sul piano tecnico il metodo seguito è stato quello della sistematicità, dell'inquadramento per temi maggiori, dei collegamenti e riferimenti, della prospettiva storica, nella consapevolezza che tale metodo ha reso particolarmente proficua l'attività culturale ed educativa. Accanto alla scelta metodologica si deve rilevare l'impegno professionale sorretto da una forte tensione morale, da parte dei docenti, nel tentativo di coinvolgere nelle attività di classe tutti gli allievi. Tutte le discipline hanno adottato ordinariamente la tipologia delle lezioni frontali anche con l'uso dei mezzi audiovisivi e dei moderni mezzi tecnologici. Talvolta si è fatto ricorso a lavori di gruppo e all'uso delle moderne tecnologie informatiche. Le lezioni in laboratorio hanno riguardato diverse discipline sia nell'ambito letterario-linguistico che scientifico.

5.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

Durante l'arco del triennio gli studenti hanno svolto 90 ore di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, secondo diverse possibilità di scelta, supervisionati dall'Azienda Agoghè di Messina.

PROGETTO PSICOLOGIA

- Introduzione – La motivazione
- Le situazioni di conflitto
- L'aggressività – I meccanismi di evasione
- Meccanismi di difesa: dalla razionalizzazione alla formazione reattiva
- Gli indici di maturità
- Metodi in psicologia

PROGETTO AZIENDA

1. Il curriculum
2. Il colloquio di lavoro
3. Il Canvas
4. Struttura aziendale
5. Lavorare in team (ricordate anche l'esperienza del softair)
6. Progettazione campagna pubblicitaria
7. Indagine di mercato
8. Progettare un logo
9. Il brand
10. Adempimenti legali per la formazione di una azienda
11. Adempimenti legali per la registrazione di un marchio
12. Marketing
13. L'inserimento nel mondo del lavoro
14. Le soft skills
15. Beni e servizi
16. Legge di Samuelson
17. Il mercato
18. Micro e macro economia
19. Modello economico
20. Economia e mercato

PROGETTO GEOGRAFIA E TERRITORIO

- Settore primario: agricoltura e allevamento
- Settore secondario: settori industriali

PROGETTO "SUMMER WEEK" in collaborazione con Confindustria

PROGETTO LAVORO SCIENTIFICO

PROGETTO SPORT TO JOB

5.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

L'Istituto beneficia di una struttura edilizia con ampi spazi razionalmente collocati. Non mancano impianti sportivi, laboratori ed aule speciali:

- Biblioteca (con circa 65.000 volumi di varie discipline e di carattere enciclopedico, a disposizione per la consultazione dei docenti e degli allievi)
- Palestra
- Campi in erba sintetica
- Laboratorio informatico, dotato dei programmi più recenti
- Aula di disegno
- Sala audiovisivi
- Aule Lim
- Aula e Laboratorio di fisica e scienze
- Laboratorio di chimica
- Laboratorio di diritto
- Teatro
- Auditorium
- Chiesa e Cappella
- Cortili

Anche gli uffici di segreteria sono dotati di moderne attrezzature informatiche e collegati al sistema informativo del CNOS/SCUOLA di Roma. L'Istituto, tra i più antichi della città, si propone ai giovani come scuola cattolica e salesiana, e s'impegna a realizzare un ambiente in cui poter leggere e interpretare la realtà quotidiana alla luce del messaggio cristiano e dello stile educativo di don Bosco.

.6. ATTIVITA' E PROGETTI

1. Attività di formazione umana e spirituale
2. Organizzazione e realizzazione Notte dei Licei e Open Day
3. Olimpiadi di Matematica
4. Giochi matematici del Mediterraneo
4. Salone dello Studente
5. Progetto Sport to JoB
6. Progetto di recupero e/o potenziamento "Oltre i numeri"
7. Progetto teatrale "Theatron"
8. Olimpiadi di Lingua e Civiltà Classiche
9. Prove di Certificazione di Lingua Latina

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Ogni anno sono stati avviati corsi di recupero sia invernale che estivi per tutti gli studenti che presentavano carenze nelle varie discipline. I corsi si sono sempre conclusi con prove di verifica.

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

MATERIA E DOCENTE	RELIGIONE – MAURO GRUGNO
LIVELLO DI PARTENZA	Interesse e partecipazione buona.
COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA:	Gli studenti conoscono gli elementi di base del pensiero cristiano in raffronto con la cultura contemporanea. Buona capacità critica sugli argomenti presentati in aula
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	Il Nuovo testamento, nelle lettere apostoliche, come guida al vissuto quotidiano Lettera di Giacomo, cap. 2 e 5 Lettera di Paolo ai Corinti 13 e seguenti (l'amore ed il rispetto) Lettera di Paolo ai Romani 14 Anno liturgico: Il Natale con e per gli Altri Quaresima, riti e tradizioni Pasqua di Risurrezione Vita ecclesiale: il conclave (storia e tradizioni)
ABILITA':	Saper coniugare gli argomenti trattati nel contesto della cultura moderna.
METODOLOGIE:	Lezione frontale Lezione dialogata/partecipata. Presentazioni degli studenti in aula.

CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Gli alunni sono stati valutati:</p> <ul style="list-style-type: none"> -In base alle loro capacità di comunicare e di riflessione sui contenuti proposti; -Per l'interesse e l'attenzione; -Per la partecipazione e l'impegno.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> -Presentazioni digitali; -Video testimonianze; -Stralci da alcuni documenti della Chiesa

MATERIA E DOCENTE	ITALIANO – DONATELLA CANTONE
LIVELLO DI PARTENZA	Il livello medio della classe è buono per interesse, partecipazione ed impegno.
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> • saper affrontare l'analisi testuale di un brano con riferimento alla tipologia dei testi ed alle tecniche espressive • comunicare con ordine e precisione i vari aspetti del pensiero di un autore, di un movimento o di una problematica, operando sintesi e collegamenti • rielaborare criticamente i contenuti, cercandone gli aspetti positivi.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>- Giacomi Leopardi</p> <p>La vita, le opere, il pensiero, la poetica Da " I Canti "</p> <p> " A Silvia</p> <p> "Il Sabato del villaggio"</p> <p> "La Ginestra o il fiore del deserto"</p> <p>versi 1-71</p> <p>- Alessandro Manzoni</p> <p>La vita, le opere, il pensiero, la poetica Da "Adelchi"</p>

"La differenza tra umorismo e comicità"
 " Forma e vita"
 da " Novelle per un anno"
 " Il treno ha fischiato"

 - Italo Svevo
 La vita, le opere, il pensiero, la poetica
 Da "Senilità
 "L'inizio del romanzo"
 da "La coscienza di Zeno"
 "La morte del padre "
 " Il vizio del fumo "

 - L'Ermetismo
 Lineamenti di Storia

 - Giuseppe Ungaretti
 La vita, le opere, il pensiero, la poetica
 Da " Allegria dei naufragi"
 "Veglia"
 "Soldati"
 "I fiumi"
 " San Martino del Carso "

 - Eugenio Montale
 La vita, le opere, il pensiero, la poetica
 Da "Ossi di seppia"
 "Meriggiare pallido e assorto"
 " Limoni"

 - Salvatore Quasimodo
 La vita, le opere, il pensiero, la poetica
 Da "Acque e terre"
 "Vento a Tindari"
 Da "Giorno dopo giorno"
 "Alle fronde dei salici"
 - Umberto Saba
 La vita, le opere, il pensiero, la poetica

	<p>Dal "Canzoniere" "A mia moglie" "Trieste"</p> <p>- La Divina Commedia Introduzione al Paradiso</p> <p>Canti: I-III-VI-XI-XII-XXXIII</p>
<p>ABILITA':</p>	<p>Saper individuare connessioni logiche e linee di sviluppo nel progresso storico di lunga, media e di breve durata.</p> <p>Utilizzare il lessico specifico della disciplina.</p> <p>Saper inquadrare, comparare e periodizzare gli avvenimenti letterari.</p> <p>Saper individuare le cause e gli effetti dei fatti storico-letterari.</p> <p>Saper analizzare criticamente le dinamiche economiche e sociali e valutarne l'incidenza nella Storia.</p> <p>Essere in grado di collegare le conoscenze letterarie acquisite con quelle proprie di altri ambiti disciplinari.</p>
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Lezione frontale Lezione dialogata/partecipata Discussioni Spiegazione/applicazione Esercitazioni</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>Livello individuale di conseguimento degli obiettivi (acquisizione contenuti e competenze) Progressi compiuti rispetto al livello di partenza Interesse e attenzione Partecipazione Impegno</p>

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>“ Il Magnifico Viaggio ” vol 5- vol 6 Carnero Iannaccone Vol. Giacomo Leopardi - Carnero Iannaccone “Paradiso” di Dante alighieri Appunti</p> <p>Piattaforma digitale “Classroom” per l’invio di materiali, test, consegne di lavoro, comunicazioni varie.</p>
--	--

MATERIA E DOCENTE	LATINO – LAURA SIMILIA
LIVELLO DI PARTENZA	Il livello medio della classe è discreto per interesse, impegno e partecipazione all’attività didattica.
Obiettivi	<p>Saper affrontare un’analisi testuale con riferimento alla tipologia dei testi e alle tecniche espressive.</p> <p>Abitudine all'analisi e all'interpretazione oggettiva dei dati e dei documenti come presupposto di qualsiasi operazione di ricostruzione storica e culturale del mondo classico.</p> <p>Saper cogliere il valore fondante della classicità romana per la tradizione europea in termini di generi, figure dell'immaginario, auctoritates e saper individuare attraverso i testi, nella loro qualità di documenti storici, i tratti più significativi del mondo romano.l</p>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p><u>MODULO 1 – L’età Giulio-Claudia</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Contesto storico e culturale ◦ La favola: Fedro <ul style="list-style-type: none"> o Brani antologici in lingua: <i>Fabulae</i>, I, 1 (Il lupo e l’agnello).

◦ Storiografia: Velleio Patercolo, Valerio Massimo e Curzio Rufo

Seneca: la vita, le *Consolationes*, i *Dialogi*, i trattati (*De beneficiis*, *De clementia*, le *Naturales Quaestiones*), le *Epistulae morales ad Lucilium*, le tragedie, l'*Apokolokyntosis*.

o Brani antologici in lingua:

De brevitae vitae, I, 1-4 (La vita non è breve come sembra);

Epistulae, 47, 1-4 (Come comportarsi con gli schiavi).

o Brani antologici in italiano:

De Clementia, I, 1-4 (Il *princeps* e la clemenza);

De ira I, 1, 1.4 (L'ira, passione orribile);

Epistulae, I (Consigli a un amico);

Epistulae 24, 15; 20 (La clessidra del tempo);

Epistulae, 42, 1-2 (Non c'è uomo retto senza dio).

◦ **Lucano:** la vita, il *Bellum Civile*.

o Brani antologici in lingua:

Bellum Civile, I, vv.1-32 (Il proemio: *Bella plus quam civilia*).

◦ **Petronio:** la vita, il *Satyricon*.

o Brani antologici in italiano:

Satyricon, 28,6-31,2-34 (L'arrivo a casa di Trimalchione);

Satyricon, 75, 10-77, 6 (La carriera di un arricchito);

Satyricon, 111 (La matrona di Efeso).

La satira: **Persio**

◦ Persio: la vita, le *Satire*.

o Brani antologici in italiano:

Satira III (La mattinata di un "bamboccione")

Satira V (Persio e il maestro Anneo Cornuto).

MODULO 2 – L'età dei Flavi

◦ Il contesto storico e culturale.

◦ **Marziale:** la vita, gli *Epigrammata*.

o Brani antologici in lingua:

Epigrammata, X, 4 (La mia pagina ha il sapore dell'uomo);

Epigrammata, IX, XV e 78 (Due donne dai sette mariti);

Epigrammata, X, 62 (Marziale inneggia alle vacanze scolastiche);

o Brani antologici in italiano:

Epigrammata I, 4 (A Domiziano, divenuto censore);

Epigrammata V, 34 (Epitafio per Erotio);

Epigrammata, XII, 18 vv. 1-9 (Elogio di Bilbili);

o **Quintiliano**: la vita, l'*Institutio oratoria*.

Brani antologici in italiano:

Institutio oratoria I, 2 21, 27, 28 (L'insegnamento deve essere pubblico e a misura dei ragazzi);

Institutio oratoria II, 4, 5, 7, 8, 10 (Ritratto del buon maestro);

Institutio oratoria X, 1, 105-112 (Cicerone, il dono divino della provvidenza);

Institutio oratoria X, 1, 125-131 (Seneca, pieno di difetti ma seducente)

Plinio il Vecchio: la vita, la *Naturalis Historia*.

o Brani antologici in italiano: *Naturalis Historia*, X, 3-4 (Le meraviglie della natura).

MODULO 3 – L'età di Traiano e Adriano

o **Giovenale**: la vita, le *Satire*.

o Brani antologici in italiano:

Satira, I, 3, vv. 223-277 (Roma, una città invivibile);

Satira, I, 4 vv. 37-52; 60-75; 130-135; 144-154 (Un rombo per Domiziano);

Satira, II, 6 vv. 82-113 (La gladiatrice).

o **Plinio il Giovane**: la vita, gli *Epistularum libri*.

o Brani antologici in italiano:

Epistulae, VI, 16 (L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio);

Epistulae, X, 96-97 (Lettera di Plinio a Traiano: che cosa fare con i cristiani?).

Svetonio: la vita, *De viris illustribus* e *De vita Caesarum*.

◦ **Tacito:** la vita, *l'Agricola*, la *Germania*, le *Historiae*, il *Dialogus de oratoribus* e gli *Annales*.

o Brani antologici in lingua:

Agricola, 1,4; 3,3 (L'esempio di Agricola);

Germania, 4,1 (La purezza dei Germani);

o Brani antologici in italiano:

Germania, 18-19 (Matrimonio e adulterio);

Dialogus de oratoribus 40-41 (La fiamma che alimenta l'oratoria);

Historiae, I, 1-2 (Il proemio delle *Historiae*);

Historiae V, 4-5 (Alle origini dei pregiudizi contro gli Ebrei);

Annales, XI, 37,1; 38,1, 2,3 (La fine di Messalina);

Annales, X, 60-64 (Seneca è costretto a uccidersi).

MODULO 4 – Dall'età degli Antonini alla crisi del III secolo

◦ Il contesto storico e culturale

◦ **Apuleio:** la vita, il *De magia*, le *Metamorfosi*.

o Brani antologici in italiano:

Metamorfosi I, 1 (L'incipit: sfida al lettore);

Metamorfosi III, 24-25 (Lucio si trasforma in asino);

Metamorfosi IV 28-30 (La favola di Amore e Psiche);

Metamorfosi IX, 5-7 (La novella dell'adultera).

MODULO 5 - La letteratura cristiana dalle origini al III secolo.

o Le versioni della Bibbia, il genere apologetico, Tertulliano

MODULO 6 – La letteratura cristiana nel IV secolo

◦ Ambrogio: la vita, il *De officiis*.

• Brani antologici in italiano:

De officiis II, 4-5 (La vera felicità).

	<p>MODULO 7 – La letteratura fra IV e V secolo</p> <p>Il contesto storico e culturale: sintesi</p> <ul style="list-style-type: none">◦ Agostino: la vita, le opere, le <i>Confessiones</i><ul style="list-style-type: none">o Brani antologici in italiano: <i>Confessiones</i>, II, 4, 9 (Il furto delle pere); <i>Confessiones</i>, VIII, 12,28-30 (La conversione).
<p>ABILITA':</p>	<p>Saper esporre oralmente in modo organico, inquadrando autori e testi in maniera diacronica e sincronica</p> <p>Saper elaborare un saggio breve anche su tematiche relative alla cultura classica</p> <p>Capacità di enucleare le informazioni fondamentali presenti in un testo e di metterle in relazione con i saperi già acquisiti</p> <p>Conoscere la sintassi dei casi, del verbo e del periodo</p>
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione interattiva (brainstorming, discussione guidata, problem solving...)</p> <p>Spiegazione/applicazione</p> <p>Esercitazioni</p> <p>Simulazioni</p> <p>Visione di documentari/video formativi tramite LIM</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>Livello individuale di conseguimento degli obiettivi (acquisizione contenuti e competenze)</p> <p>Progressi compiuti rispetto al livello di partenza</p> <p>Interesse e attenzione</p> <p>Partecipazione</p> <p>Impegno</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>Libro di testo: Eva Cantarella e Guidorizzi. <i>Ad Maiora. L'età imperiale</i>. Vol.3, Einaudi scuola</p> <p>Appunti delle lezioni e materiale didattico fornito dalla docente</p>

MATERIA E DOCENTE	ED. CIVICA - VINCENZO TIMPANO
LIVELLO DI PARTENZA	Il livello medio della classe è buono per interesse, impegno e partecipazione all'attività didattica. Ad eccezione di qualche studente, lo studio è stato costante e approfondito.
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Correlare la conoscenza della Costituzione con il resto le problematiche inerenti la società attuale. Riconoscere e contestualizzare le questioni economiche e giuridiche attuali rintracciando gli elementi normativi e di interpretazione, con attenzione specifica alle tematiche inerenti il mondo giovanile e del lavoro.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>Progetto Cinema, società contemporanea e filosofia: approfondimento su 5 registi (Kubrick, Fellini, Coppola, Allen, Hitchcock) e lavoro su un film di uno dei cinque. Gli studenti che non hanno svolto in maniera adeguata tale lavoro presenteranno il seguente programma:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Gli elementi di uno Stato: popolo, territorio e sovranità 2. La cittadinanza 3. L'UE: le problematiche legate all'Unione 4. Gli inizi: la dichiarazione Schumann 5. La CECA: composizione, funzioni e limiti 6. Maastricht ed i tre pilastri 7. Trattato di Lisbona 2007: TUE e TFUE 8. Organi UE 9. Attribuzione delle competenze: esclusive, concorrenti, di appoggio 10. I principi di attribuzione delle competenze nell'UE: sussidiarietà, proporzionalità, flessibilità 11. I principi dell'UE: art 34 TFUE 12. Norme primarie dell'UE e revisione dei Trattati 13. Diritto derivato UE 14. Atti vincolanti: Regolamenti, Direttive, Decisioni 15. Produzioni ed adozioni degli atti dell'UE: tradizionale, di cooperazione, codecisione 16. Adesione nuovi stati e recesso 17. Effetto diretto delle norme dell'UE 18. Le libertà nell'UE: libera circolazione delle persone (diritto di asilo), libera circolazione dei lavoratori (qualifiche professionali e libera prestazione dei servizi), mercato unico

	<p>19. Evoluzione dei diritti fondamentali: La Carta di Nizza</p> <p>20. Elementi di diritto internazionale</p> <p>21. Cinema e Filosofia: Fellini, Hitchcock, Kubrik, Allen, Coppola</p> <p>22. Crescita e sviluppo nei Paesi mondiali</p>
ABILITA':	<p>Saper individuare connessioni logiche e linee di sviluppo del diritto di lunga, media e breve durata</p> <p>Utilizzare la specifica terminologia della disciplina</p> <p>Saper inquadrare, comparare e periodizzare gli avvenimenti storici attinenti alle tematiche del programma.</p> <p>Saper individuare le cause e gli effetti dei fatti storici</p> <p>Saper analizzare criticamente le dinamiche economiche e sociali e valutarne l'incidenza.</p> <p>Essere in grado di collegare le conoscenze economiche e giuridiche acquisite con quelle proprie di altri ambiti disciplinari</p>
METODOLOGIE:	<p>Lezione frontale</p> <p>E-learning</p> <p>Lezione dialogata/partecipata</p> <p>Problem solving</p> <p>Discussioni</p> <p>Spiegazione/applicazione</p> <p>Esercitazioni</p> <p>Simulazioni</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Livello individuale di conseguimento degli obiettivi (acquisizione contenuti e competenze)</p> <p>Progressi compiuti rispetto al livello di partenza</p> <p>Interesse e attenzione</p> <p>Partecipazione</p> <p>Impegno</p>

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Dispense Videolezioni Appunti Laboratori
--	---

MATERIA E DOCENTE	FILOSOFIA - PAOLO FICHERA
LIVELLO DI PARTENZA	La classe rispetta le consegne e mostra un impegno sostanzialmente adeguato, tranne che per qualche studente bisognoso di un maggior ordine intellettuale e di un miglior metodo di studio. Altri allievi invece riescono ad approfondire e rielaborare i contenuti proposti in virtù di un metodo di studio efficace, raggiungendo risultati anche eccellenti. Il comportamento in classe mostra nel complesso rispetto delle regole e collaborazione al dialogo educativo.
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> • Contestualizzazione dei contenuti concettuali trattati, anche in relazione ai testi di riferimento. • Argomentazione critica autonoma, anche per mezzo di astrazioni.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>LA REAZIONE ALL'HEGELISMO</p> <p style="text-align: center;"><u>Schopenhauer</u></p> <p>1. Premessa</p> <ul style="list-style-type: none"> · Una reazione all'ottimismo hegeliano · Le fonti d'ispirazione di Schopenhauer <p>2. Il Mondo come rappresentazione</p> <ul style="list-style-type: none"> · La matrice kantiana della considerazione <i>fenomenica</i> della realtà · Come "leggere" fenomenicamente il mondo: spazio, tempo, causalità · Il "velo di Maya": l'illusione della conoscenza

2. Il Mondo come volontà

- La considerazione *noumenica* del reale
- Il corpo come “passaggio sotterraneo”
- La scoperta della volontà come principio metafisico del reale
- I caratteri della volontà
- Cieca, irrazionale, senza scopo
- La visione radicalmente pessimistica della realtà: alcuni testi impressionanti

3. La liberazione dalla volontà

- L'arte
- La pura contemplazione delle Idee
- Momento di liberazione dalla dipendenza dalla volontà
- Momento transeunte, anche se necessario
- La morale
- La giustizia: non volere il male altrui
- La compassione come atteggiamento di superamento dell'egoismo (sentire il dolore altrui)
- L'amore come forma attiva di superamento della volontà
- L'asceti
- La negazione *radicale* della volontà
- Il rifiuto del suicidio
- I vari gradi ascetici

4. Alcune osservazioni

- L'influsso di S. sulla cultura contemporanea
- L'aporia: se tutto è manifestazione della volontà, come può l'uomo (la più alta espressione della volontà) liberarsi da essa?

Kierkegaard

1. Biografia e filosofia

- Il vecchio perduto nei suoi pensieri
- Da bambino melanconico a giovane dandy
- L'incontro con Regina e la rottura
- Il poeta cristiano
- La polemica con la cristianità. *L'Ora*

2. I capisaldi del pensiero kierkegaardiano

- La centralità del cristianesimo

- L'analisi dell'esistenza e la polemica contro l'hegelismo
- Il ritorno alla purezza del vangelo e la delusione per la cristianità ufficiale
- La "cifra" dello stile
- La pseudonimia
- Il linguaggio barocco e sfuggente
- Gli scritti religiosi

3. Gli stadi sul cammino della vita

- Lo stadio estetico
- Le "maschere" dell'esteta
- § Don Giovanni
- § Il Seduttore
- § *In vino veritas*
- La vita etica
- La maschera del Giudice
- Il buon padre di famiglia
- Il ritorno nell'eticità
- Il rapporto assoluto con l'Assoluto
- Abramo, il padre della fede
- *Timore e tremore*
- Carattere enigmatico della figura religiosa

4. Le categorie principali del pensiero di Kierkegaard

- Il Singolo
- L'esistenza non è concettualizzabile
- Il "fondamento ridicolo" del sistema hegeliano e il carattere "comico" del filosofo sistematico
- L'"essere cristiano" come unica possibilità della singolarità
- La possibilità
- L'uomo è ciò che sceglie di essere
- Essenza ed esistenza
- "La più pesante delle categorie"
- Influssi sull'Esistenzialismo
- L'angoscia
- Il sentimento del possibile
- Suo carattere formativo
- La disperazione
- L'uomo in rapporto a se stesso non si sa accettare
- *La malattia mortale*
- Accettarsi nelle mani di Dio
- La fede scandalo e paradosso
- L'ossimoro del cristianesimo
- Dialettica razionalista e dialettica della fede

4. *L'Ora*. Atto di accusa al cristianesimo nel Regno di Danimarca

- Lo scontro con la cristianità compromessa col mondo
- Il “tradimento” del Vangelo
- Seguire il Maestro

Feuerbach

1. Le discussioni nella sinistra hegeliana sul problema religioso
2. L'antropologia come essenza della teologia
3. L'ateismo come dovere morale

I MAESTRI DEL SOSPETTO

Marx

1. **Premesse**

- Un pensatore rivoluzionario
- Teoria e prassi
- L'influsso storico e il fallimento del progetto marxiano
- Un pensiero “critico”

2. **Critica all'hegelismo**

- Marx “giovane hegeliano”
- Il “misticismo logico” di Hegel
- L'inversione di soggetto e predicato
- Giustificazionismo speculativo e politico
- § trasformare i dati di fatto in manifestazioni razionali e necessarie dello spirito

3. **Critica della società moderna e dell'economia borghese**

- La falsa bontà dello Stato moderno
- L'individualismo e l'atomismo della società borghese
- Democrazia formale e democrazia sostanziale
- La critica dell'economia politica classica
- Il concetto di alienazione
- rispetto al prodotto
- rispetto all'attività
- rispetto all'essenza
- rispetto all'altro uomo

4. La critica dei socialismi non scientifici

- Le tre tendenze
- reazionario (ritorno al passato)
- conservatore (rimediare agli inconvenienti del capitalismo senza distruggerlo)
- utopistico (pacifica azione di riforme coinvolgendo tutte le classi)
- Unica soluzione possibile: la lotta di classe

5. La concezione materialistica dialettica

- Contro la “ideologia”
- Il lavoro alla base del processo storico
- Struttura e sovrastruttura
- La dialettica della storia e il suo carattere necessario

6. *Il Capitale*

- Leggi dell’economia e formazioni sociali
- L’analisi della merce
- Valore d’uso, valore di scambio
- Il feticismo delle merci
- L’origine del plusvalore dal lavoro
- Le contraddizioni del capitalismo
- Crisi di sovrapproduzione
- Caduta del saggio tendenziale di profitto
- «Gli espropriatori vengono espropriati»
- Rivoluzione e dittatura del proletariato
- La missione storica del proletariato
- L’abbattimento dello stato borghese
- Gli oppressi dittatori degli oppressori
- La futura società comunista
- Contro il comunismo rozzo
- § La proprietà non viene abolita, ma trasformata in proprietà di tutti
- § La comunità “grande capitalista”
- § L’esempio della comunanza delle donne
- Il comunismo autentico
- § L’uomo “nuovo” cessa di intrattenere col mondo rapporti di possesso e consumo
- § Prima fase: la società unico datore di lavoro, tutti salariati
- § Seconda fase: “Ognuno secondo le sue capacità; a ognuno secondo i suoi bisogni”

Nietzsche

1. La vita (1844-1900)

- La morte del padre
- A Pforta (1858)
- Presso l'Università di Bonn e la rottura col cristianesimo
- Gli studi di filologia a Lipsia (1865)
- L'amicizia con Wagner e l'incarico a Basilea (1869)
- La *Nascita della tragedia* e la fine della carriera in Italia
- La follia

2. La Nascita della tragedia

- L'attività filologica di N.
- Le due grandi forze che animano lo spirito greco
 - Apollineo: luce, chiarezza, misura, forma
 - Dionisiaco: notte, ebbrezza, caotica, smisurato
- La fusione: la tragedia
- Socrate e la morte della tragedia
- L'abbandono del mito e la prevalenza della mediocrità del quotidiano: Euripide
- All'uomo tragico si sostituisce l'uomo teoretico
- Da Platone al cristianesimo: le filosofie "ottimistiche"
- L'accoglienza dell'opera

3. Le Considerazioni inattuali

- Le quattro *Inattuali*
- *Sull'utilità e il danno della storia*
- Il modo giusto e quello sbagliato di coltivare la storia
- La "malattia storica"
- § Vivere nel passato, dimenticando la vita
- § L'oblio, "arte di dimenticare" e di vivere l'attimo
- I tre modi di rapportarsi alla storia
- § Monumentale
- § Antiquaria
- § Critica

4. Il tramonto dei miti giovanili

- *Umano troppo umano*
- L'attacco al *Parsifal* di Wagner
- Il fallimento del rinnovamento della cultura per via estetica

5. La “fase illuminista”

- Il ruolo della “scienza”
- Smascherare le false illusioni
- La scienza come analisi critica, esercizio del dubbio, diffidenza metodica
- Nietzsche “Maestro del sospetto”
- L’attacco al concetto di trascendenza
- La duplicazione immaginaria del mondo
- Le ipotesi metafisiche sono frutto di un inganno
- *Il crepuscolo degli idoli*
- L’attacco alla morale
- Essa è ostacolo alla vita
- La dissezione dei grandi sentimenti: la *Genealogia della morale*
- Il protagonista della riforma “morale”: lo “spirito libero”
- Il grande scettico
- Fautore della “Gaia Scienza”
- L’immagine del viandante
- La “filosofia del mattino”
- L’*Amor fati*
- La vita come esperimento
- § Senza il dominio di religione, morale, metafisica
- § Ebbrezza, danza dionisiaca, gioco: “gaia scienza”

6. La morte di Dio

- Non c’è Dio, resta il nulla: irrompe il nichilismo
- La perdita del fondamento
- Non ha più senso parlare di morale
- “L’eterno precipitare”
- “Esser degni” di tale destino: divenire dèi
- *Così parlò Zarathustra*

7. Il superuomo

- L’uomo “cavo teso tra la bestia e il superuomo”
- Caratteri del superuomo
- Eroe affermatore
- Fatalismo gioioso
- L’indifferenza di chi è “al di là del bene e del male”
- È Dioniso contro il Crocifisso

8. L’eterno ritorno

- Il tempo non ha fine, il divenire non ha scopo
- Rifiuto della concezione lineare del tempo

- Non vi è alcun piano provvidenziale
- Una visione *ciclica*
 - Il rifiuto del fatalismo
- Nichilismo passivo, attivo, radicale
- Non la rassegnazione, ma l'accettazione
- Vivere l'attimo presente come se fosse eterno

9. La volontà di potenza

- La morte di Dio è la resurrezione dell'uomo
- Non esiste vita senza un istinto di potenza
- L'impulso a "oltrepassare se stessi" e il rifiuto dell'asceti schopenhaueriana
- Letture travisate di Nietzsche e accenti inquietanti

10. La transvalutazione dei valori

- Le "menzogne dei vari modelli"
- Le morali
- Le religioni
- "Compiere il proprio dovere"
 - La morale dei signori e quella degli schiavi
- La morale è la consolazione dei deboli
- Il "risentimento", fondamento della morale
- L'*Anticristo*: il cristiano è "animale malato"
 - I valori e le verità
- Nascono da rapporti di forza
- Sono i valori delle forze prevalenti
 - Una concezione "aristocratica"

11. Cosa pensava N. di sé

- "Io sono il primo immoralista"
- "Giungo troppo presto"

12. Fortuna di N.

- "Padre" del nichilismo?
- La fuorviante lettura nazisteggiante
- L'interprete della crisi:
 - del soggetto
 - § non più io cosciente
 - § ma complesso conflittuale di "centri di forza", senzienti e attivi in base a una propria istintualità
 - dei fondamenti

Freud

- Genesi della psicoanalisi
- Le intuizioni fondamentali
- Il processo di rimozione
- Natura sessuale degli impulsi rimossi
- Il metodo freudiano
- *L'interpretazione dei sogni*
- Lo sviluppo della personalità
- La metapsicologia: Es – Ego – Super-Ego

L'ESISTENZIALISMO

1. Caratteri generali

- Un “clima” culturale
- Le manifestazioni letterarie
- Il “costume” esistenzialistico
- Il riferimento a Kierkegaard

Heidegger

1. Vicende biografiche

- Carriera accademica
- Il sodalizio con Husserl
- L'adesione al nazismo
- L'epurazione e il reintegro

1. Il problema centrale

- Il senso dell'essere
- L'analitica esistenziale come unica via d'accesso all'essere in *Essere e tempo*

2. L'analitica esistenziale. Gli “esistenziali”

- L'uomo come “Esser-ci”
- L'essere-nel-mondo e la Cura
- La “utilizzabilità” degli enti per la progettualità dell'Esser-ci
- La circospezione e la visione ambientale preveggenze

3. L'esistenza inautentica

- Il mondo del “Si” impersonale
- La chiacchiera, la curiosità, l'equivoco
- Lo scadimento o “deiezione”

4. L'essere-per-la-morte

- Modalità propria dell'Esser-ci
 - Responsabilità dinanzi alle possibilità finite dell'esistenza
 - "Precorrere" la morte come modalità autentica del progettare
- La "risolutezza precorritrice"
 - La "voce della coscienza" e la sua chiamata contro la dispersione
 - La dimensione temporale della Cura
- Il "nichilismo" di H.
 - L'uomo "progetto gettato"
 - Non è fondamento del proprio fondamento
 - L'esistenza autentica realizza emotivamente (tramite l'angoscia) la radicale nullità dell'esistenza
 - "Cura = nulla", "Esserci = nullo fondamento di una nullità"

5. Il "secondo Heidegger"

5.1. Dall'Esserci all'Essere

- L'incompletezza di *Essere e tempo* e l'insufficienza del linguaggio metafisico: la "svolta"
- La verità
 - Non più *adaequatio* ma dis-velamento
 - L'essere come "evento"
 - Il "chiaroscurare" della verità
 - Il nascondimento dell'essere nell'ente

5.2. L'oblio dell'essere e il nichilismo

- Nella metafisica il destino dell'essere è l'oblio
- La scienza (ente = oggettività calcolabile) nasce dalla metafisica
- La tecnica come "metafisica realizzata"
 - manifestazione estrema della volontà di potenza
 - estremo oblio dell'essere, nichilismo compiuto

5.3. L'antiumanismo e il ruolo dell'arte

- L'antiumanismo e il primato dell'essere

- L'umanismo parte integrante della storia della metafisica
- L'uomo è "pastore dell'essere"
- L'umanismo "abbassa" l'uomo
- Il ruolo dell'arte
 - "Porsi-in-opera-della-verità"
 - Un quadro di Van Gogh
 - L'arte come automanifestazione dell'essere
- Il linguaggio
 - La "casa" dell'essere
 - Il primato del linguaggio sull'uomo e la sua storicità
 - § è la parola che procura l'essere alla cosa
 - § ogni illuminazione del mondo è evento linguistico
 - La potenza evocativa del linguaggio poetico
 - Compito del pensiero è l'interpretazione del linguaggio
 - § la circolarità ermeneutica fra uomo e linguaggio: ascolto e chiamata

5.4. Il superamento della metafisica

- La fine della filosofia
 - Il dissolvimento nelle scienze particolari e la cibernetica
 - Cosa rimane all'uomo: "essere attendente, che attende l'essere custodendolo in modo pensante"
- L'essere e Dio
 - Tenersi aperti al mistero
 - "Pensare è ringraziare"
 - "Ormai solo un Dio ci può salvare"
 - Il manifestarsi di Dio può avvenire solo nella dimensione dell'essere

Marcel

1. Esistenzialismo e cristianesimo

- Una duplice polarità
 - Problema e mistero
 - *Essere e avere*
- Esistenza e incarnazione
- La struttura partecipativa dell'esistenza
 - l'inerenza di "io" e "tu"

- esistenza come coesistenza e il rischio della mentalità dell'avere
- il rapporto col "Tu" assoluto
- Fedeltà e speranza

Jaspers

1. Considerazione oggettivante ed esistenziale

- La scienza come "orientazione nel mondo"
 - cogliere l'essere come "presenza"
 - conoscenza delle cose, non del mondo
- La considerazione esistenziale
 - L'inoggettivabilità dell'esistenza
 - Cogliere l'essere come "tutto abbracciante"
 - La filosofia come "chiarificazione dell'esistenza"
- L'esistenza come
 - comunicazione
 - § l'immagine del "combattimento amoroso"
 - § forme personali e forme sociali della comunicazione
 - storicità
 - libertà
 - § trascendimento della situazione data
 - § l'appello alla trascendenza

2. Il "naufragio" e le "cifre" della trascendenza

- "Alla fine c'è il naufragio"
- Le situazioni-limite che rinviano all'Altro
- Lo "scacco"

Sartre

1. Introduzione

- L'esistenzialismo ateo: un "impegno crudele"
- Un intellettuale "impegnato"
- La "poligrafia" di Sartre

2. *La nausea*

- La vicenda di Roquentin
- Il dramma dell'esistenza
 - incapace di progettarsi

- irretita nel dato presente
- contingenza e absurdità del reale
- la “colpa” di esistere: l’esser “di troppo”
- Una salvezza nell’arte?

3. *L’essere e il nulla*

- La dialettica dello sguardo
 - la coscienza di sé nello sguardo dell’altro
 - carattere reificante dello sguardo
 - i sentimenti provati
 - “L’inferno sono gli altri”
- Le dimensioni dell’essere
 - In-sé
 - § il mondo rigido e immobile
 - § tutto in atto
 - § fonte di nausea
 - Per-sé
 - § l’uomo dotato di libertà
 - § una libertà senza scuse
- La “passione inutile”
 - Superare i limiti dell’in-sé
 - L’impossibilità di mantenere la propria libertà assumendo la necessità dell’in-sé
 - L’uomo “aspirante Dio”

4. *L’esistenzialismo è un umanismo*

- La condanna dell’uomo alla libertà
 - conseguenza della morte di Dio
 - nell’uomo l’esistenza precede l’essenza
 - il nesso con la libertà degli altri
- *Il diavolo e il buon Dio*

5. *I rapporti col marxismo*

- Il rifiuto della “scolastica della totalità” (la necessità della dialettica)
- La “totalizzazione in corso”
- Serie e gruppo

LA CONCEZIONE SCIENTIFICA DEL MONDO

Il Positivismo

1. Il programma positivista

- Una ripresa dell’Illuminismo in mutate circostanze storiche
- La razionalizzazione complessiva del sapere e dell’azione sociale

- Priorità del modello scientifico
 - Allargamento dell'applicazione (anche al comportamento umano)
 - Le antiche discipline devono diventare "positive"
 - Quelle che non sono adattabili alla nuova metodologia devono essere escluse
 - Critica alla tradizione

2. Caratteri fondamentali della filosofia positiva

- Una dottrina epistemologica e metodologica
 - Quando le affermazioni sono scientifiche
 - Unitarietà del metodo scientifico
- Destinazione sociale del sapere
- Una filosofia della storia: l'idea di progresso

3. Comte

- *Il Corso di filosofia positiva*
- La classificazione delle scienze alla ricerca di un sistema organico di sapere
- La legge dei tre stadi
 - teologico
 - metafisico
 - positivo
- Il ruolo della matematica e della logica
- La nascita della sociologia: la "fisica sociale"
 - Statica e dinamica sociale
 - La società industriale positiva

LA SCUOLA DI FRANCOFORTE

1. Orientamenti generali

2. La riflessione di Adorno e Horkheimer

- *La Dialettica dell'Illuminismo*
- Razionalità scientifica, dominio, violenza
- L'industria culturale

2. Marcuse

- § *Eros e civiltà* e il "principio di prestazione"
- § *L'uomo a una dimensione*
- § Il "Grande Rifiuto"

	<p>3. Fromm</p> <ul style="list-style-type: none">· <i>Fuga dalla libertà</i>· <i>Avere o essere?</i>· <i>L'arte di amare</i>
<p>ABILITA':</p>	<ul style="list-style-type: none">● Capacità di argomentazione critico-problematica.● Capacità di collocare nel contesto storico-culturale i filosofi studiati e di cogliere analogie e differenze tra indirizzi di pensiero● Capacità di argomentazione critico-problematica. Abilità di analisi e interpretazione del testo filosofico.
<p>METODOLOGIE:</p>	<ul style="list-style-type: none">● Lezione frontale e/o dialogata● Lavoro individuale su compito● Per alcuni moduli o parti di modulo si è seguito il metodo della <i>flipped classroom</i>, che prevede l'invio previo di materiale di studio tramite la piattaforma di <i>Google Classroom</i>. Successivamente coordinato dal docente si chiarivano eventuali dubbi e si verificava l'apprendimento.● Piattaforma digitale <i>Google Classroom</i> per l'invio di materiali, test, consegne di lavoro, comunicazioni varie● Sito "Padlet" per il confronto tra studenti● Utilizzo del metodo maieutico finalizzato al potenziamento della creatività, della capacità di analisi e della partecipazione attiva ed emotiva degli studenti per fornire agli stessi un'adeguata motivazione allo studio● Approccio interdisciplinare
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>I parametri principalmente usati per la valutazione sono stati i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">● Conoscenza dei contenuti● Utilizzo della terminologia ed espressione adeguata

	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità critica, valutativa e di sintesi • Capacità di ordinare e rielaborare dati e informazioni • Capacità di lettura, comprensione e analisi del testo: individuare i termini e i concetti chiave, estrapolare la tesi sostenuta e le argomentazioni a sostegno della tesi. • Partecipazione, costanza e impegno durante le lezioni e nello svolgimento del lavoro personale assegnato
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • Materiali testuali e audiovisivi forniti dal docente e inviati tramite Google Classroom • Manuale di N. Abbagnano - G. Fornero, <i>La ricerca del pensiero</i>, 3 A-B, Paravia • Appunti e mappe concettuali • Power Point • Uso della lim e dei dispositivi personali

MATERIA E DOCENTE	STORIA - VINCENZO TIMPANO
LIVELLO DI PARTENZA	Il livello medio della classe è buono per interesse, impegno e partecipazione all'attività didattica. Ad eccezione di qualche studente che ha raggiunto risultati appena sufficienti, lo studio è stato costante.
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> • Contestualizzazione dei contenuti concettuali trattati, anche in relazione ai testi di riferimento. • Argomentazione critica autonoma, anche per mezzo di astrazioni.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

- La Seconda guerra mondiale
 - a. cause Seconda guerra mondiale
 - b. la politica di Hitler e l'appeasement
 - c. il Molotov-Ribbentrop
 - d. l'attacco alla Polonia
 - e. l'invasione della Francia
 - f. l'Italia in guerra
 - g. l'attacco all'Inghilterra
 - h. l'operazione Barbarossa
 - i. il fronte oceanico (il Giappone)
 - j. conclusione della guerra e inizio delle tensioni USA-URSS
 - k. la resistenza in Italia
 - l. via Rasella
- La guerra fredda
- Il '68
- Linee di storia italiana contemporanea
 - anni '50 - '60
 - anni '70
 - anni '80
 - anni '90
 - anni 2000
- La questione israeliana, l'OLP ed i tentativi di pacificazione
- Estremismo islamico
- La questione ucraina

ABILITA':

- Capacità di argomentazione critico-problematica.
- Abilità di analisi e interpretazione del testo storico.

	<ul style="list-style-type: none">● Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none">● Lezione frontale e/o dialogata● E-learning● Lettura e analisi del testo storico● Lavoro individuale su compito● Approccio interdisciplinare
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>I parametri principalmente usati per la valutazione sono stati i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">● Conoscenza dei contenuti● Utilizzo della terminologia ed espressione adeguata● Capacità critica, valutativa e di sintesi● Capacità di ordinare e rielaborare dati e informazioni● Capacità di lettura, comprensione e analisi del testo storico: individuare i termini e i concetti chiave, estrapolare la tesi sostenuta e le argomentazioni a sostegno della tesi.● partecipazione, costanza e impegno durante le lezioni e nello svolgimento del lavoro domestico
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none">● Materiali e videolezioni forniti dal docente e inviati tramite la piattaforma Google Classroom● Testo-Dispense del Docente● Appunti e mappe concettuali● Power Point● Uso della LIM e dei dispositivi personali

<p>MATERIA E DOCENTE</p>	<p>MATEMATICA – GABRIELE MARLETTA</p>
<p>LIVELLO DI PARTENZA</p>	<p>La classe è partita alla pari col programma scolastico e le conoscenze acquisite durante gli anni precedenti sono state sufficienti per intraprendere il programma dell'anno in corso.</p> <p>Il livello medio della classe è buono per interesse, impegno e partecipazione all'attività didattica. Ad eccezione di qualche studente, lo studio è stato costante e approfondito.</p>
<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Capacità di calcolo dei limiti di una funzione</p> <p>Capacità di calcolo delle derivate di una funzione</p> <p>Capacità di calcolo nel tracciare il grafico di una funzione.</p> <p>Capacità di calcolo degli integrali indefiniti e definiti.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p>	<p><u>INTRODUZIONE ALL'ANALISI E FUNZIONI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Funzione - Dominio di una funzione $y = f(x)$ - Funzione pari/dispari - Funzione crescente, decrescente e periodica - Funzione inversa - Funzione composta <p><u>LIMITI DELLE FUNZIONI E CONTINUITA'</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Limite $f(x) = l$ per x che tende ad un valore finito o infinito - Limite $f(x) = +/-$ infinito per x che tende ad un valore finito o infinito - Teorema di unicità del limite e dimostrazione - Teorema del confronto e dimostrazione - Teorema della permanenza del segno e dimostrazione - Calcolo dei limiti

L'ALGEBRA DI LIMITI E DELLE FUNZIONI CONTINUE

- Operazioni sui limiti (somma, prodotto, quoziente)
- Limiti delle funzioni razionali
- Limiti notevoli
- Forme indeterminate

FUNZIONI CONTINUE: PROPRIETA' E APPLICAZIONI

- Funzione continua in un punto X_0
- Teorema degli zeri
- Teorema di Weierstrass
- Teorema dei valori intermedi
- Punti singolari e classificazione (prima specie, seconda specie e singolarità eliminabile)
- Asintoti di una funzione

DERIVATA DI UNA FUNZIONE

- Derivate, rapporto incrementale ed interpretazione geometrica;
- Derivate fondamentali;
- Teorema sul limite della derivata;
- Punti di non derivabilità (punto angoloso, cuspide, flesso a tangente verticale)

TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI

- Teorema di Rolle;
- Teorema di Fermat;
- Teorema di Lagrange;
- Funzioni derivabili crescenti e decrescenti;
- Punti stazionari;
- Teorema di De L'Hopital;
- Concavità e convessità;
- Punti di flesso

STUDIO DI FUNZIONI

- Schema generale per lo studio di una funzione.

INTEGRALI INDEFINITI

- Primitiva di una funzione
- Integrale indefinito
- Metodi di integrazione immediate, integrazione delle funzioni fratte, integrazione per sostituzione, integrazione per parti

	<p><u>INTEGRALI DEFINITI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Integrale definito e proprietà - Teorema del valore medio - Teorema del calcolo integrale - Calcolo integrale definito - Calcolo area della parte di piano delimitata dal grafico di due funzioni - Calcolo volume di un solido di rotazione
<p>ABILITA':</p>	<p>Saper riconoscere il legame tra limiti e derivate e relative applicazioni per lo studio qualitativo del grafico di una funzione. Saper calcolare aree di figure piane con profilo curvilineo.</p>
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Lezione frontale Lezione dialogata/partecipata Problem solving Discussioni Spiegazione/applicazione Esercitazioni Simulazioni</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>Livello individuale di conseguimento degli obiettivi (acquisizione contenuti e competenze) Progressi compiuti rispetto al livello di partenza Interesse e attenzione Partecipazione Impegno.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>Libro di testo: "Matematica.blu 2.0" di Massimo Bergamini, Graziella Barozzi e Anna Trifone - ed. Zanichelli</p> <p>Appunti delle lezioni.</p>

MATERIA E DOCENTE	FISICA – PIETRO GULISANO
LIVELLO DI PARTENZA	La classe ha un livello di preparazione complessivamente sufficiente anche se qualcuno ha dimostrato scarso interesse e poco impegno per la disciplina. Non mancano però alcuni allievi i cui risultati sono da considerarsi ottimi.
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>a) <u>per la comprensione di un testo:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - comprende il linguaggio specifico; - riesce a cogliere in un testo le linee essenziali e a sintetizzare il contenuto; - è in grado individuare con rapidità nel testo di un problema ciò che viene richiesto. <p>b) <u>per l'espressione orale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - conosce il linguaggio specifico; - espone con chiarezza concetti, definizioni, dimostrazioni, applicazioni; - è capace di rielaborare, analizzare, sintetizzare; - è in grado di applicare lo stesso processo in situazioni e contesti diversi; <p>c) <u>per l'espressione scritta:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - interpreta correttamente il testo; - conosce i contenuti della disciplina; - esegue validi collegamenti logici e matematici; - motiva passaggi e procedimenti di risoluzione di problemi con spiegazioni formalmente corrette; - esegue correttamente i calcoli.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI</p> <ul style="list-style-type: none"> · I magneti e le linee del campo magnetico. · Le forze tra poli magnetici.

- I poli magnetici terrestri.
- La direzione e il verso del campo magnetico.
- La rappresentazione del campo magnetico mediante linee.
- Le interazioni magnete-corrente e corrente-corrente.
- L'esperimento di Oersted.
- L'esperimento di Faraday.
- L'esperimento di Ampère.
- La forza tra due correnti rettilinee parallele.
- La definizione dell'ampere.
- Il campo magnetico.
- Il modulo del campo magnetico e la sua unità di misura.
- Il campo generato da un filo rettilineo percorso da corrente.
- Il campo generato da un tratto di filo infinitesimo.
- Il campo magnetico di una spira.
- Il campo magnetico di un solenoide.
- La forza magnetica su una corrente e su una particella carica.
- La forza magnetica su un tratto di filo percorso da corrente.
- La forza di Lorentz su una carica in movimento.
- Il calcolo della forza di Lorentz.
- Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme.
- Il moto circolare uniforme nel piano perpendicolare al campo.
- La carica specifica dell'elettrone.
- Alcune applicazioni della forza magnetica.
- Il selettore di velocità e lo spettrometro di massa.
- L'effetto Hall.

IL MAGNETISMO NEL VUOTO E NELLA MATERIA

- Il flusso del campo magnetico.
- Il teorema di Gauss per il campo magnetico.
- La circuitazione del campo magnetico.
- Il teorema di Ampère.
- Le proprietà magnetiche dei materiali
- Le correnti microscopiche e il campo magnetico nella materia.
- Materiali ferromagnetici, paramagnetici e diamagnetici.
- La permeabilità magnetica relativa.
- I materiali ferromagnetici.
- Il ciclo di isteresi magnetica. La magnetizzazione permanente.
- L'elettromagnete.

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

- La corrente indotta.
- Gli esperimenti di Faraday.
- L'origine della corrente indotta.
- La forza elettromotrice indotta.
- La legge di Faraday- Neumann.
- Il verso della corrente indotta e la conservazione dell'energia.
- La legge di Lenz.
- Correnti indotte e diamagnetismo.
- L'autoinduzione e la mutua induzione.
- L'induzione elettromagnetica
- .. L'induzione elettromagnetica di origine esterna.

LA CORRENTE ALTERNATA

- Centrali elettriche e alternatore.
- L'alternatore.

- Trasporto dell'energia elettrica.
- Il trasformatore.
- Caratteristiche della corrente alternata.

LE ONDE ELETTROMAGNETICHE

- Il campo elettrico indotto.
- Il campo magnetico indotto.
- Il termine mancante nella legge di Ampère.
- Corrente di conduzione e corrente di spostamento.
- Una corrente di spostamento genera un campo magnetico indotto.
 - Campo elettromagnetico
- Le equazioni di Maxwell.
- Onde elettromagnetiche nel vuoto.
 - Velocità delle onde elettromagnetiche

LA RELATIVITA' DEL TEMPO E DELLO SPAZIO

- L'invarianza della velocità della luce.
- L'ipotesi dell'etere.
- L'esperimento di Michelson-Morley.
- Analisi dell'esperimento.
- Il risultato negativo.
- Gli assiomi della teoria della relatività ristretta.
- Dalla relatività di Galileo a quella di Einstein.
- La simultaneità.
- Come definire "simultanei" due eventi.
- La dilatazione dei tempi.
- La sincronizzazione degli orologi.
- La relatività degli intervalli di tempo.
- I simboli beta e gamma.
- L'intervallo di tempo proprio.

	<ul style="list-style-type: none"> · La dilatazione dei tempi è un fenomeno simmetrico. · Il paradosso dei gemelli. · La contrazione delle lunghezze. · La relatività delle lunghezze nella direzione del moto relativo. · La lunghezza propria. · · La formula della dilatazione dei tempi. · La formula della contrazione delle lunghezze. · Il confronto con le trasformazioni di Galileo. <p>equivalenza massa energia</p> <p>intervallo invariante</p> <p>quantizzazione della luce</p>
<p>ABILITA':</p>	<p>Comprensione di un testo: decodifica gli elementi specifici della grammatica e sintassi iconica, informatica e simbolica;</p> <p>Espressione orale: sa descrivere attraverso gli strumenti specifici un contenuto di carattere scientifico-matematico</p> <p>Comunicazione scritta: utilizza consapevolmente tecniche e procedure di calcolo; matematizza semplici situazioni problematiche in ambito disciplinare; disegnare ed interpretare un grafico;</p>
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Lezione frontale espositivo-sintetica</p> <p>Lezione interattiva (brainstorming, discussione guidata, problem solving...)</p> <p>Attività di ricerca e/o approfondimento, individuali o di gruppo, autonome o guidate</p> <p>Dibattito in classe</p> <p>utilizzo della classe virtuale per consegne di lavoro e loro correzione.</p>

CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Livello individuale di conseguimento degli obiettivi (acquisizione contenuti e competenze)</p> <p>Progressi compiuti rispetto al livello di partenza</p> <p>Interesse e attenzione</p> <p>Partecipazione</p> <p>Impegno</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Manuale in adozione</p> <p>Mappe concettuali, tabelle di riepilogo</p> <p>Software didattici</p> <p>Piattaforma digitale Google Classroom per l'invio di materiale, slides, comunicazioni varie.</p>

MATERIA E DOCENTE	SCIENZE – ANTONELLA FERLAZZO
LIVELLO DI PARTENZA	<p>Il livello medio della classe è buono per impegno e partecipazione alle attività proposte. Un gruppo di studenti nel corso del triennio ha raggiunto un ottimale possesso delle conoscenze e abilità disciplinari ed un metodo di studio autonomo e nel complesso efficace. Altri si sono assestati su un livello medio, mentre qualcuno ha svolto un percorso poco costante accumulando alcune lacune.</p>
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> -Individuare le principali proprietà dei composti organici, saperli riconoscere e rappresentare le formule di struttura dei più comuni. - conoscere e saper descrivere a grandi linee la struttura e le funzioni delle macromolecole organiche e il loro ruolo biologico. -riconoscere nel DNA la molecola responsabile delle caratteristiche individuali, delineare in modo

	<p>consapevole i meccanismi di espressione del DNA nella definizione di un individuo.</p> <p>-Sviluppare atteggiamenti critici e responsabili in difesa della salute del proprio corpo e dell'ambiente.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p>	<p>Elementi di chimica organica:</p> <p>-Proprietà dei composti organici e dell'atomo di carbonio. Chimiche alternative al carbonio per lo sviluppo della vita.</p> <p>-Isomeria nei composti organici: isomeria di struttura e stereoisomeria.</p> <p>-Gli idrocarburi alifatici: alcani. Nomenclatura e reazioni di sostituzione. Cicloalcani. Nomenclatura di alcheni e dieni; nomenclatura degli alchini. Storia e impieghi del cloroformio.</p> <p>-Idrocarburi aromatici: il benzene; formule di risonanza; gli idrocarburi policiclici aromatici (IPA) e il loro impatto sulla salute umana. Il petrolio: la distillazione frazionata.</p> <p>-Gli alcoli: gruppo funzionale. Alcoli primari, secondari e terziari. Nomenclatura IUPAC e tradizionale dei principali alcoli (metanolo, etanolo, polialcoli). Effetti di metanolo ed etanolo sull'organismo. Metabolismo dell'etanolo. I fenoli e i polifenoli. Storia e impieghi del fenolo.</p> <p>-Aldeidi e chetoni: gruppi funzionali e nomenclatura. Nomenclatura IUPAC e tradizionale delle più comuni aldeidi. I corpi chetonici e il loro effetto nell'organismo umano.</p> <p>-Acidi carbossilici: gruppo funzionale e caratteristiche. Nomenclatura e struttura degli acidi carbossilici più importanti. Acidi grassi essenziali (omega 3 e omega 6 e loro derivati).</p> <p>La chimica della vita: le biomolecole: - Classificazione strutturale e funzionale dei carboidrati; differenze tra aldosi e chetosi; monosaccaridi e disaccaridi; legami di tipo e ; isomeria ottica nei glucidi; forma aperta e forma ciclica del D-glucosio; i principali polisaccaridi: amido, glicogeno e cellulosa. Differenze funzionali e strutturali.</p>

-Classificazione e funzioni dei lipidi; acidi grassi saturi e insaturi; trigliceridi e reazione di esterificazione; reazione di saponificazione e caratteristiche dei saponi; funzioni strutturali e regolatorie del colesterolo; i fosfolipidi e le membrane biologiche; le cere.

-Le proteine: classificazione in base alla funzione biologica. Aminoacidi: struttura molecolare, aminoacidi essenziali e non. Comportamento degli aminoacidi in soluzione acquosa: formazione di zwitterioni; il legame peptidico; i livelli di organizzazione strutturale delle proteine (struttura primaria, secondaria, terziaria, quaternaria); emoglobina; denaturazione delle proteine; attività degli enzimi. Il modello "chiave-serratura" e il modello dell'adattamento indotto.

-Gli acidi nucleici: i nucleotidi. Differenze strutturali e funzionali tra DNA e RNA. Il modello del DNA secondo Watson e Crick. La scoperta del DNA come materiale genetico: esperimenti di Griffith, Avery, Hershey e Chase.

Biologia molecolare:

-La duplicazione semiconservativa del DNA: fasi ed enzimi coinvolti nel processo. Complementarietà tra le basi; il ruolo della telomerasi; correzione degli errori della duplicazione.

-Le mutazioni: classificazione in puntiformi, genomiche, cromosomiche; gli agenti mutageni fisici e chimici (mutageni diretti, indiretti e promutageni).

-L'espressione genica: il dogma centrale della biologia; le caratteristiche del codice genetico. La trascrizione e maturazione dell'RNA messaggero; struttura del tRNA; traduzione e maturazione delle proteine.

-La regolazione dell'espressione genica nei procarioti; gli operoni; operone lac e operone trp. Confronto con la complessità del genoma Cenni degli eucarioti: spiralizzazione del DNA, eucromatina ed eterocromatina.

	<p>-La genetica virale e batterica: meccanismi di replicazione di virus a DNA, a RNA e Retrovirus. Il meccanismo di replicazione di SARS-CoV-2; il genoma dei batteri; cromosoma e plasmidi; modalità di trasferimento genico orizzontale: coniugazione, trasduzione, trasformazione; ciclo litico e lisogeno dei batteriofagi.</p> <p>Le biotecnologie</p> <p>-Cenni sulla storia e le applicazioni delle biotecnologie nei vari ambiti.</p> <p>-La tecnologia del DNA ricombinante; uso degli enzimi di restrizione.</p> <p>-La reazione a catena della polimerasi (PCR);</p> <p>-La creazione di piante e animali transgenici. Topi knockout e loro impieghi in ambito medico.</p> <p>-La clonazione dei mammiferi (la pecora Dolly e clonazione dei primi primati non umani);</p> <p>- Il Progetto Genoma Umano.</p>
<p>ABILITA':</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Descrivere le caratteristiche strutturali e funzionali delle molecole a base di carbonio. - Riconoscere le strutture e le funzioni delle biomolecole a livello cellulare e più globalmente nell'organismo umano. - Riconoscere la complessità del sistema genetico e delle possibilità di interferire con il suo funzionamento
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione dialogata/partecipata</p> <p>Problem solving</p> <p>Discussioni</p> <p>Spiegazione/applicazione</p> <p>Esercitazioni</p>

	<p>Strumenti e supporti utilizzati durante la didattica in presenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presentazioni in powerpoint/canva, video, animazioni, dispense • Piattaforma digitale "Google Classroom" per la condivisione di materiali, test, consegne di lavoro, comunicazioni • Canale youtube del docente per videolezioni
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>Livello individuale di conseguimento degli obiettivi (acquisizione contenuti e competenze) Progressi compiuti rispetto al livello di partenza Interesse e attenzione Partecipazione Impegno</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>"Il racconto delle scienze naturali" (di S. Klein). Ed. Zanichelli</p> <p>Dispense, presentazioni, video, schede di approfondimento</p> <p>Appunti</p>

<p>MATERIA E DOCENTE</p>	<p>INGLESE – ALESSANDRA RUGGIERI</p>
<p>LIVELLO DI PARTENZA</p>	<p>Il livello medio della classe è buono per interesse, impegno e partecipazione all'attività didattica.</p>
<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Saper inquadrare nel tempo le problematiche storico-sociali-culturali degli autori studiati corredate dalla lettura di testi antologici.</p>

	<p>Saper affrontare un'analisi testuale di testi poetici, narrativi o teatrali.</p> <p>Capacità di operare confronti e collegamenti in modo critico e ragionato</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p>	<p>The Victorian Age Westminster Palace The Role of the Parliament The Victorian Compromise The Victorian Novel American Civil War</p> <p><u>Charlotte Brönte</u></p> <p>Jane Eyre, "<i>A spiritual eye</i>"</p> <p><u>Charles Dickens</u></p> <p>Oliver Twist, "<i>I want some more</i>"</p> <p><u>Robert Louis Stevenson</u></p> <p>The strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde, "<i>A strange accident</i>"</p> <p><u>Oscar Wilde</u></p> <p>The Preface to The Picture of Dorian Gray, <i>All art is quite useless</i></p> <p>The Picture of Dorian Gray, "<i>Dorian Gray kills Dorian Gray</i>"</p> <p><u>Walt Whitman</u></p> <p>Leaves of Grass, "<i>O Captain! My Captain!</i>"</p> <p>From the Edwardian Age to the I World War The Irish Question The End of the Age of Optimism New Ideas: Modernism, Imaginism, Symbolism The Stream of Consciousness The interior monologue</p> <p>War Poets <u>Rupert Brooke</u>, "<i>The Soldier</i>"</p>

	<p><u>Siegfried Sassoon</u>, “<i>Suicide in the Trenches</i>” <u>Wilfred Owen</u> , “<i>Dulce et Decorum est</i>”</p> <p><u>W.B.Yeats</u>, “<i>Easter 1916</i>”</p> <p><u>James Joyce</u> Dubliners, “<i>Eveline</i>”</p> <p><u>Virginia Woolf</u> Mrs Dalloway “<i>Mrs Dalloway said she would buy the flowers</i>”</p> <p>The Dystopian novel</p> <p><u>George Orwell</u> Nineteen Eighty-Four “<i>Big Brother is watching you</i>”</p>
<p>ABILITA':</p>	<p>Saper tradurre, analizzare ed interpretare testi d'autore in lingua</p> <p>Saper esporre oralmente e saper elaborare le informazioni fondamentali sugli autori e sui testi</p> <p>Metterle a confronto ed individuare criticamente eventuali punti di contatto o di confronto</p>
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione interattiva (brainstorming, discussione guidata, problem solving...)</p> <p>Spiegazione</p> <p>Esercitazioni</p> <p>Visione di documentari/video formativi tramite LIM</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>Livello individuale di conseguimento degli obiettivi (acquisizione contenuti e competenze)</p> <p>Progressi compiuti rispetto al livello di partenza</p> <p>Interesse e attenzione</p> <p>Partecipazione</p> <p>Impegno</p>

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Mauro Spicci, Timothy Alan Shaw, <i>Amazing Minds 2 – From the Victorian Age to the New Millenium</i>, Pearson</p> <p>Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton , <i>Performer Shaping Ideas- From the Victorian Age to the Present Age</i></p> <p>Piattaforma Google Classroom</p>
--	--

MATERIA E DOCENTE	DISEGNO – ANTONINO LANDRO
LIVELLO DI PARTENZA	La classe parte da una situazione iniziale discreta che ha consentito il raggiungimento di un livello mediamente più che buono per interesse, impegno e partecipazione all'attività didattica.
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Gli alunni conoscono gli eventi caratterizzanti il periodo compreso tra la fine del '700 e il '900, sanno presentare gli eventi storico-artistici in maniera chiara e organica, sanno elaborare strumenti logico-formali in maniera autonoma e soggettiva atti a comprendere , interpretare e descrivere la realtà storico-artistica e tecnico grafica.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p style="text-align: center;">RILIEVO DAL VERO</p> <p style="text-align: center;">Con strumenti tradizionali: rilievo degli edifici dell'Istituto</p> <p style="text-align: center;">IL NEOCLASSICISMO</p> <p style="text-align: center;"><i>e Johann</i></p> <p style="text-align: center;"><i>Joachim Winckelmann</i></p>

Antonio Canova: Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Ebe, Paolina Borghese, le tre Grazie, Monumento funebre a Maria Cristina d’Austria

L’ARCHITETTURA DEL FERRO

Il Palazzo di Cristallo, La Galleria delle Macchine, la Torre Eiffel, la Galleria Vitt. Emanuele II

L’IMPRESSIONISMO E POSTIMPRESSIONISMO

Eduard Manet: Colazione sull’erba, Olympia, il bar delle Folies Bergere

Claude Monet: Impressione sole nascente, papaveri, la Cattedrale di Rouen, lo stagno delle ninfee,

Pierre-Auguste Renoir: La Grenouillere, Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri

Edgar Degas: La lezione di danza, l’assenzio, piccola danzatrice

Paul Cezanne: la casa dell’impiccato, i bagnanti, i giocatori di carte, la montagna sainte-Victoire vista dai Lauves

Paul Gauguin: l’Onda, il Cristo giallo, Aha oe feii, da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo

Vincent Van Gogh: i mangiatori di patate, Autoritratti, Veduta di Arles, Girasoli, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi

IL NOVECENTO

Art Nouveau

	<p>Gustav Klimt: Idillio, Giuditta I, Ritratto di Adele Bloch-Bauer I, Danae</p> <p>Il Cubismo: Pablo Picasso: Poveri in riva al mare, Famiglia di saltimbanchi, Le demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroiser Vollard, Natura morta con sedia impagliata, i tre musicisti, Guernica</p> <p>Il Razionalismo e la scuola del Bauhaus</p> <p>Le Corbusier: i cinque punti dell'architettura, Villa Savoye, l'Unità d'abitazione, la Cappella di Ronchamp</p> <p>L'Architettura organica e F. L. Wright: Robie House, la Casa sulla cascata, Museo Guggenheim</p>
<p>ABILITA':</p>	<p>Comprendere ed interpretare gli eventi artistici del passato</p> <p>Confrontare i diversi periodi storico-artistici individuandone le differenti posizioni</p> <p>Analizzare eventi storico-artistici nella loro complessità cogliendone i fattori culturali e sociali</p> <p>Utilizzare la specifica terminologia della disciplina</p>
<p>METODOLOGIE:</p>	<ul style="list-style-type: none">- Lezione frontale- Lezione attraverso P.C. ("Autocad")- Produzione di disegni- Lavoro di gruppo <p>Durante la sospensione dell'attività didattica in presenza</p> <ul style="list-style-type: none">- Utilizzo di piattaforme: Google Classroom e Zoom

CRITERI DI VALUTAZIONE:	Nell'attribuzione "voto-giudizio" si seguirà la griglia di valutazione proposta dal Collegio Docenti prima e dal Consiglio di classe poi. Gli indicatori e i descrittori sono: livelli di conoscenza, livelli di competenza, assiduità nella frequenza e impegno nello studio, partecipazione alle attività didattiche e curriculari, livello di autonomia nell'organizzazione del lavoro.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> - Attrezzature da disegno - Libro di testo - Laboratorio d'informatica

MATERIA E DOCENTE	SCIENZE MOTORIE – CLAUDIA CIMINO
LIVELLO DI PARTENZA	Il livello della classe è stato mediamente buono, gli allievi hanno mostrato interesse e attenzione durante le lezioni e costante partecipazione.
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>Avere la consapevolezza dei principali metodi di allenamento sia funzionale che per i grandi giochi di squadra.</p> <p>Sviluppare e migliorare le proprie capacità condizionali e coordinative.</p> <p>Conoscere, saper variare ed adattare il proprio ruolo a seconda delle situazioni, far attenzione ai propri compagni di squadra e agli avversari.</p> <p>Importanza della capacità di fare scelte come alternativa a rigidi schemi comportamentali.</p> <p>Avere la consapevolezza dei principali metodi di allenamento sia funzionale che per i grandi giochi di squadra.</p>

	<p>Sviluppare e migliorare le proprie capacità condizionali e coordinative.</p> <p>Avere una buona capacità di sviluppo delle capacità di rielaborazione, applicazione ed esecuzione delle capacità motorie coordinative mediante esercitazione.</p> <p>Avere una buona conoscenza delle varie discipline sportive</p>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>Educazione emozionale nello sport.</p> <p>Tecniche di primo soccorso e BLS.</p> <p>Il CIO(Comitato Olimpico Internazionale) e la nascita delle Olimpiadi</p> <p>Sport di squadra: la pallavolo, la pallacanestro, la pallamano, l' hockey sul prato.</p> <p>Sport individuali: il pattinaggio.</p>
ABILITA':	<p>Eseguire attività e/o esercizi per lo sviluppo e il miglioramento delle capacità motorie ponendo attenzione alla fase di riscaldamento e stretching articolare.</p> <p>Saper utilizzare strumenti e mezzi per monitorare l'efficienza del proprio organismo.</p> <p>Applicare principi per un corretto stile di vita. Rispetto di sé stessi, degli altri e dell'ambiente.</p> <p>L'acquisizione di nuove abilità e affinamento di quelle già possedute secondo diverse modalità esecutive e relazionali. Esercitazioni di coordinazione dinamica generale a corpo libero, con la palla, capovolte avanti.</p> <p>Giochi di squadra che richiedono rispetto delle regole, spirito di collaborazione, acquisizione dei propri mezzi fisici e mentali. Conoscere, saper variare ed adattare il proprio ruolo a seconda delle situazioni, far attenzione ai propri compagni</p>

	di squadra e agli avversari. Importanza della capacità di fare scelte come alternativa a rigidi schemi comportamentali.
METODOLOGIE:	Lezione frontale Spiegazione/applicazione Esercitazione
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Livello individuale di conseguimento degli obiettivi(acquisizione contenuti e competenze) Impegno Partecipazione Interesse Attenzione
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Dispense Appunti

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

CRITERI COMUNI PER LA CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITA'

Punteggio	Motivazioni
1-2	Non conosce le informazioni e rifiuta ogni forma e tentativo di coinvolgimento <i>(Non ha assolutamente conseguito gli obiettivi)</i>
3	Non conosce le informazioni, le regole e la terminologia di base. Non è in grado di applicarle né di comunicarle. <i>(Non ha conseguito gli obiettivi)</i>
4	Conosce in maniera frammentaria e superficiale informazioni, regole e terminologia di base; commette gravi errori nell'applicazione e nella comunicazione. <i>(Non ha conseguito gli obiettivi fondamentali)</i>
5	Conosce e comprende le informazioni, le regole, il lessico di base che applica con difficoltà anche in situazioni note; evidenzia carenze nella comunicazione. <i>(Ha conseguito solo in parte gli obiettivi)</i>
6	Conosce e comprende le informazioni, le regole e la terminologia di base, pur non riuscendo sempre ad applicarle in maniera autonoma in situazioni note; evidenzia semplicità e linearità nella comunicazione. <i>(Ha raggiunto gli obiettivi minimi)</i>
7	Conosce e comprende le informazioni, le regole e la terminologia di base della disciplina; applica e comunica con correttezza, in maniera autonoma, in situazioni note senza commettere gravi errori di analisi e sintesi. <i>(Ha conseguito gli obiettivi)</i>
8	Conosce e comprende le informazioni, le regole e la terminologia della disciplina; le applica anche in situazioni non note senza commettere errori gravi; è capace di analisi e di sintesi; comunica in modo appropriato e organico. <i>(Ha discretamente conseguito gli obiettivi)</i>
9	Conosce e comprende le informazioni, le regole e la terminologia della disciplina; le applica anche in situazioni non note; sa collegare argomenti diversi usando in modo pertinente analisi e sintesi; comunica in modo preciso ed esauriente con qualche valutazione critica. <i>(Ha pienamente conseguito gli obiettivi)</i>
10	Sa esprimere valutazioni critiche e trovare approcci personali alle problematiche; ha un'ottima padronanza dei linguaggi specifici; sa affrontare un problema in maniera multidisciplinare.

8.2 Criteri attribuzione crediti

Secondo il DM 99 del 16.12.2009. Il credito formativo valorizza partecipazione ed attività specifiche ed elementi di approfondimento del profilo complessivo dello studente.

In particolare, si terrà conto di:

- Partecipazione a stage
- Attività lavorative
- Attività culturali
- Attività sportive
- Attività di volontariato o partecipazione alle attività di associazioni con finalità sociali
- Certificazione di attività di formazione informatica
- Certificazioni linguistiche

Per l'assegnazione dei punti relativi al credito scolastico si terrà anche conto dei seguenti criteri (sono necessari almeno due dei seguenti criteri per l'assegnazione del punteggio massimo della fascia di pertinenza):

1. Costante e puntuale presenza alle lezioni
2. Valutazione massima in condotta (10/10)
3. Valutazione massima nella disciplina RC (Mm/Mm)
4. Valutazione massima nei progetti di PCTO (O/O)

8.3 Griglie di valutazione prove scritte (eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno o in occasione della pubblicazione degli esempi di prova, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769)

8.4 Griglia di valutazione italiano scritto

- TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10-9	8-7	6-5	4-1	Punti assegnati
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	Parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	—
2. Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	—
3. Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	—
4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	—
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	—
6. Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	—
PUNTEGGIO ASSEGNATO PARTE GENERALE _____/60					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10-9	8-7	6-5	4-1	Punti assegnati
1. Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	—
2. Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	—
3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	—
4. Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	—
PUNTEGGIO ASSEGNATO PARTE SPECIFICA _____/40					
PUNTEGGIO TOTALE _____/100 – _____/20					

– TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10-9	8-7	6-5	4-1	Punti assegnati
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	Parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	—
2. Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	—
3. Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	—
4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	—
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	—
6. Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	—
PUNTEGGIO ASSEGNATO PARTE GENERALE _____/60					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
					Punti assegnati
1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto)	presente (10-9)	nel complesso presente (8-7)	parzialmente presente (6-5)	scarsa e/o nel complesso scorretta (4-1)	—
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente (15-13)	adeguata (12-10)	parziale (9-7)	scarsa (6-1)	—
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti (15-13)	nel complesso presenti (12-10)	parzialmente presenti (9-7)	scarse (6-1)	—
PUNTEGGIO ASSEGNATO PARTE SPECIFICA _____/40					
PUNTEGGIO TOTALE _____/100 – _____/20					

– TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10-9	8-7	6-5	4-1	Punti assegnati
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	Parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	—
2. Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	—
3. Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	—
4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	—
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	—
6. Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	—
PUNTEGGIO ASSEGNATO PARTE GENERALE _____/60					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
					Punti assegnati
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa (10-9)	adeguata (8-7)	parziale (6-5)	scarsa (4-1)	—
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente (15-13)	nel complesso presente (12-10)	parziale (9-7)	scarso (6-1)	—
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti (15-13)	nel complesso presenti (12-10)	parzialmente presenti (9-7)	scarse (6-1)	—
PUNTEGGIO ASSEGNATO PARTE SPECIFICA _____/40					
PUNTEGGIO TOTALE _____/100 – _____/20					

N.B. – Il punteggio specifico in centesimi derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

8.4.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA D'ITALIANO

(per allievi destinatari di PDP, compresi BES)

Indicatore 1:		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Assente	0,5
	Accettabile	1
	Ottimale	2
Coesione e coerenza testuale.	Assente	0,5
	Accettabile	1
	Ottimale	2
Indicatore 2:		
Ricchezza e padronanza lessicale.	Assente	0,5
	Scarsa	1
	Accettabile	2
	Padroneggia il lessico in modo adeguato	3
	Padroneggia il lessico in modo ottimale	4
Indicatore 3:		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Assente o molto carente	0,5
	Accettabile	1
	Ottimale	2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Rielaborazione nulla o molto povera	0,5
	Accettabile	1
	Ottimale	2
Per l'analisi del testo		
Rispetto dei vincoli dati dalla consegna	i vincoli non scarsamente rispettati	1
	i vincoli sono rispettati solo parzialmente	2
	i vincoli sono sostanzialmente rispettati	3
	i vincoli sono pienamente rispettati	4
comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei temi e nello stile	il testo è compreso in modo errato o molto impreciso	1
	il testo è sostanzialmente compreso, pur con imprecisioni	2
	il testo è sostanzialmente compreso	3
	il testo è pienamente compreso	4
Per il tema di argomento storico		
conoscenza delle tematiche storiche proposte	l'allievo conosce le tematiche in modo molto impreciso	1
	l'allievo conosce le tematiche in modo essenziale	2
	l'allievo conosce le tematiche in modo corretto	3
	l'allievo conosce le tematiche in modo approfondito	4
correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali, specialmente quelli proposti dal docente.	l'allievo mostra di non possedere riferimenti culturali significativi in relazione alle tematiche	1
	l'allievo mostra di possedere riferimenti culturali solo accennati	2
	l'allievo mostra di possedere riferimenti culturali di buon livello	3
	l'allievo mostra di possedere riferimenti culturali molto significativi	4
Per il tema d'attualità		
pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo	nulla o scarsa	1
	il lavoro non sempre è in tema	2
	il lavoro segue sostanzialmente la traccia	3
	il lavoro segue in modo intelligente la traccia	4
correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	l'allievo mostra di non possedere riferimenti culturali significativi in relazione alle tematiche	1
	l'allievo mostra di possedere riferimenti culturali solo accennati	2
	l'allievo mostra di possedere riferimenti culturali di buon livello	3
	l'allievo mostra di possedere riferimenti culturali molto significativi	4
Totale		

8.4.2 Griglia di valutazione matematica scritto

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti
ANALIZZARE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	(0 - 5)
	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti.	(6 - 10)
	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; dimostra una adeguata capacità di utilizzare codici matematici grafico-simbolici.	(11 - 15)
	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; è in grado di applicare modelli matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.	(16-20)
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Non è in grado di formalizzare le situazioni proposte Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non si coglie alcuno spunto nell'individuare gli strumenti formali opportuni e/o il procedimento risolutivo.	(0 - 6)
	Il processo di formalizzazione delle situazioni proposte è spesso impreciso. Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro.	(7 - 12)
	Il processo di formalizzazione delle situazioni proposte è coerente e corretto con qualche incertezza. Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti.	(13 - 18)
	E' in grado di formalizzare in modo preciso e coerente le situazioni problematiche proposte. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali anche non standard.	(19 - 24)
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	Non utilizza codici matematici grafico-simbolici nella rappresentazione delle consegne della traccia.	(0 - 5)
	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa ed elabora il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare codici matematici grafico-simbolici e procedure in modo corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. L'interpretazione delle consegne è coerente solo in parte.	(6 - 10)
	Sviluppa il processo di elaborazione ed interpretazione quasi completamente. È in grado di elaborare le consegne utilizzando i necessari codici grafico simbolici in modo quasi sempre corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.	(11 - 15)
	Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Sviluppa ed interpreta le consegne in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità.	(16 - 20)
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia di elaborazione e interpretazione delle consegne, utilizzando un linguaggio non appropriato o molto impreciso.	(0 - 4)
	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia di elaborazione e interpretazione delle consegne. Utilizza un linguaggio per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	(5 - 8)
	Argomenta in modo coerente ma incompleto la strategia di elaborazione e interpretazione consegne. Spiega i risultati ottenuti, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio pertinente ma con qualche incertezza.	(9 - 12)
	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio matematico - scientifico.	(13 - 16)
Problema N°..... Quesiti N°...../...../...../...../		TOTALE PUNTEGGIO ⇒/80

Tabella di conversione dal punteggio al voto

Punti	0-4	5-8	9-12	13-16	17-20	21-24	25-28	29-32	33-36	37-40	41-44	45-48	49-52	53-56	57-60	61-64	65-68	69-72	73-76	77-80	VOTO
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	.../20

8.4.4 Griglie di valutazione colloquio

Per accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale della studentessa e dello studente

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI griglia	PUNTI assegnati
COMPETENZE DISCIPLINARI, CONTENUTI, METODI E LINGUAGGIO SPECIFICO	Competenze approfondite e originali, espresse con linguaggio specifico ricco ed approfondito	10-13	
	Competenze approfondite, espresse con linguaggio specifico appropriato.	8-9	
	Competenze complete, espresse con linguaggio specifico corretto	6-7	
punteggio sufficiente	Competenze adeguate e/o espresse con linguaggio specifico generalmente corretto, la metodologia usata è accettabile	5	
	Conoscenze disciplinari non strutturate o non tradotte in competenze, espresse con linguaggio inadeguato	4	
	Conoscenze disciplinari gravemente lacunose e confuse	3	
	TOTALE		/13
COMPETENZE PCTO	Esposizione argomentata in maniera originale, notevole presenza di spunti e riflessioni tipiche, ottimamente integrate con le esperienze PCTO	3	
	Argomentazione ben articolata, conoscenze adeguatamente integrate con le esperienze PCTO	2	
	Argomentazione semplice, conoscenze integrate in modo generico con le esperienze di PCTO	1	
	TOTALE		/3
COMPETENZE CITTADINANZA	Competenze approfondite e originali, espresse con linguaggio specifico ricco ed approfondito	4	
	Competenze approfondite, espresse con linguaggio specifico appropriato.	3	
punteggio sufficiente	Competenze complete, espresse con linguaggio specifico corretto	2	
	Competenze adeguate e/o espresse con linguaggio specifico generalmente corretto, la metodologia usata è accettabile	1	
	TOTALE		/4
TOTALE			/20

8.4. Attività in preparazione al colloquio dell'esame di stato

1. Nodi concettuali:
 - a. La radio e il suo utilizzo
 - b. La corrente alternata: uno degli emblemi del progresso
 - c. L'uomo e la sua capacità di scegliere
 - d. Nuove sfide per l'intellettuale
 - e. Tutti i baci del mondo
2. Percorso di PCTO: gli studenti espongono uno dei progetti ai quali hanno partecipato
3. Ed Civica: gli Studenti possono presentare il risultato del lavoro svolto nel progetto *Cinema e Filosofia*; in alternativa presenteranno gli argomenti del Programma secondo le domande della Commissione